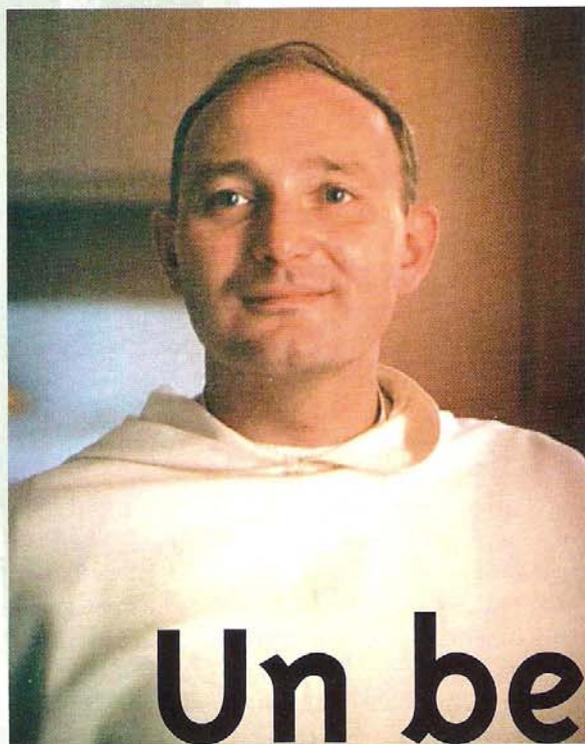


GIOVANNI CAVALCOLI O.P.



Un beato dall'Oriente

È in corso la fase diocesana della causa di beatificazione del frate domenicano Tomas Tyn, cecoslovacco, che ha vissuto, insegnato e predicato a Bologna dal 1973 fino alla sua precoce morte (1990)

L'ispirazione originaria della Chiesa bolognese si trova rappresentata nello stupendo e suggestivo complesso delle Sette chiese di Piazza Santo Stefano, cuore mistico della Chiesa bolognese, evidentemente fondato sulla Chiesa di Gerusalemme e da essa derivato. La Chiesa bolognese deriva probabilmente più dalla Chiesa di

Ravenna che da quella di Roma, per la comprensibile penetrazione del cristianesimo dall'Adriatico e quindi direttamente dall'Oriente, più che dal Sud Italia. Ciò ha dato alla Chiesa bolognese un certo timbro orientale, che essa ha sempre mantenuto, e che è riconoscibile fino a tempi recentissimi, nel movimento dossettiano e nel "Centro di documentazione" fondato da Lercaro e Dossetti. Inoltre, a questo riguardo, è da notare l'interesse per la liturgia, nella linea del quale si pone l'importante apporto dato dal card. Lercaro alla riforma liturgica del Vaticano II.

Aggregata nel Medioevo agli Stati della Chiesa, Bologna strinse poi un maggior legame con Roma, come è noto, fornendo alla Santa Sede un utile strumentario giuridico ricavato da una migliore conoscenza del diritto romano, soprattutto a partire dal XII secolo con la scuola di Graziano presso il monastero di San Procolo. Nel contempo sorgevano importanti comunità monastiche, come quella Olivetana di San Michele in Bosco e più tardi quella Certosina di Santo

Stefano (l'attuale cimitero della Certosa). Importante il sorgere del culto della Vergine di San Luca, legato a un'antica immagine proveniente dall'Oriente. I grandi monasteri hanno dato a Bologna per secoli un'anima contemplativa, che purtroppo si è spenta con la soppressione napoleonica degli ordini religiosi.

Bologna peraltro beneficiò dell'arrivo dei frati Domenicani e Francescani e di altre famiglie religiose sin dall'origine della loro fondazione. Anzi, come è noto, san Domenico amò Bologna in modo speciale per la presenza dell'Università e volle morire a Bologna, benché fosse di origine spagnola e il suo ordine si stesse spargendo in tutta Europa. Nel Medioevo Bologna, insieme con Parigi, Colonia ed Oxford, fu centro brillantissimo di cultura cristiana alle dipendenze del papato. L'ordine Domenicano per parecchi anni, agli inizi, tenne i suoi capitoli generali ogni anno una volta a Bologna e una volta a Parigi.

Con la dolorosa divisione che nacque in Europa fra il sud cattolico e il nord protestante nel XVI secolo, Parigi, benché sempre legata a Roma, continuò ad aumentare il suo prestigio per la sensibilità che ebbe per i nuovi fermenti religiosi e culturali, e anche per lo sviluppo della prosperità e poten-

